

Comune di Verona
Deliberazione della Giunta Comunale

N. Progr. 84

Seduta del giorno 09 marzo 2021

SBOARINA FEDERICO	Presente
ZANOTTO LUCA	Presente
BASSI ANDREA	Presente
BIANCHINI STEFANO	Presente
BRIANI FRANCESCA	Presente
MAELLARE MARIA DANIELA	Presente
PADOVANI MARCO	Presente
RANDO FILIPPO	Presente
SEGALA ILARIA	Presente
TOFFALI FRANCESCA	Presente
ZAVARISE NICOLO'	Presente

PRESIEDE
FEDERICO SBOARINA

RELATORE
ZANOTTO LUCA

ASSISTE
GIOVANNI CAINERI

Oggetto: APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DENOMINATA «RIGENERIAMO. DALLA RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DELLE "CASE ROSSE" ALLA RIGENERAZIONE URBANA DEL QUARTIERE DI BORGO ROMA» AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE AL "PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE" AI SENSI DEL DECRETO INTERMINISTERIALE 16 SETTEMBRE 2020 N. 395

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'articolo 1, comma 443, della legge 30 dicembre 2019 n. 160 (legge finanziaria 2020) ha istituito nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti il *«Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare finalizzato a riqualificare e incrementare il patrimonio destinato all'edilizia residenziale sociale, a rigenerare il tessuto socio-economico, a incrementare l'accessibilità, la sicurezza dei luoghi e la rifunzionalizzazione di spazi e immobili pubblici, nonché a migliorare la coesione sociale e la qualità della vita dei cittadini, in un'ottica di sostenibilità e densificazione, senza consumo di nuovo suolo e secondo i principi e gli indirizzi adottati dall'Unione europea, secondo il modello urbano della città intelligente, inclusiva e sostenibile (Smart City)»*;
- con decreto interministeriale n. 395 del 16 settembre 2020 sono state specificate le *“procedure per la presentazione delle proposte, criteri per la valutazione e modalità di erogazione dei finanziamenti per l'attuazione”* del predetto Programma;
- tale decreto:
 - all'art. 2, comma 1, in ordine alle *“finalità e principali settori delle proposte”*, prevede che *“... al fine di concorrere alla riduzione del disagio abitativo e insediativo, con particolare riferimento alle periferie, e all'incremento della qualità dell'abitare e di parti di città, il Programma promuove... processi di rigenerazione di ambiti urbani specificamente individuati. Detti processi sono attuati dai soggetti proponenti attraverso la presentazione di una proposta che individua una specifica e definita strategia, che attribuisca all'edilizia sociale un ruolo prioritario”*, diretta a porre in essere *“soluzioni durevoli”* con le finalità specificate dal comma 2 di detto articolo;
 - all'art. 3 individua tra i soggetti ammessi a presentare richieste di finanziamento, i comuni capoluogo di provincia per un numero massimo di tre proposte, ciascuna delle quali, come previsto al successivo art. 5, comma 4, per un contributo massimo riconoscibile di euro 15.000.000;
 - all'art. 6 è disciplinata la presentazione delle proposte in 2 fasi, di cui una prima fase relativa alla trasmissione di una *“proposta complessiva preliminare – Fase 1”* ed una seconda relativa alla trasmissione di una *“proposta complessiva finale- Fase 2”* mentre il successivo art. 7 fissa in 120 giorni dalla data di pubblicazione del decreto in questione sulla Gazzetta ufficiale, avvenuta il 16 novembre 2020, il termine ultimo per la presentazione della documentazione relativa alla Fase 1, termine che verrà quindi a scadere il 16 marzo 2021;
- con successivo decreto direttoriale n. 15870 in data 17 novembre 2020 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti sono state ulteriormente specificate *“le modalità e i termini di presentazione delle proposte”* da parte degli Enti proponenti;

Considerato che, tenuto conto dell'oggetto del suindicato Programma nazionale, è stata coinvolta AGECE – Azienda Gestione Edifici Comunali, azienda speciale del Comune di Verona, che provvede, tra gli altri compiti istituzionali (art. 2, comma 1, dello Statuto), all'amministrazione e gestione degli immobili di proprietà comunale;

Considerato altresì che, ai fini della partecipazione al predetto Programma nazionale, di concerto con AGECE, è stato individuato il quartiere di Borgo Roma e, nell'ambito di tale area urbana, i seguenti interventi diretti ad incrementare la qualità dell'abitare e a promuovere processi di rigenerazione di detto quartiere:

- a. ristrutturazione del complesso denominato “Case Azzolini” (di competenza di AGECE) – sito tra le vie San Giacomo e Capodistria, costituito da n. 180 unità di edilizia

residenziale pubblica e articolato in n. 9 fabbricati - già gestito per conto del Comune da AGECS stessa e acquisito da detta Azienda a seguito dell'atto di indirizzo approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 42 del 26 novembre 2020 con cui è stato dato incarico, per le ragioni tutte ivi espresse, all'Azienda stessa di *"perfezionare a proprio nome l'operazione di acquisto"* dall'Ente proprietario, operazione che si è conclusa con atto in data 14 gennaio 2021;

- b. recupero dei n. 4 edifici di edilizia residenziale pubblica, per un totale di n. 92 alloggi, siti in "Tombetta" – via Scuderlando, Villa Glori, Via Volturmo (di competenza di AGECS);
- c. lavori preparatori per l'ampliamento del Parco Santa Teresa mediante rinaturalizzazione dell'area comunale limitrofa di circa 17.000 mq (di competenza del Comune di Verona);
- d. realizzazione di percorsi ciclopeditoni e di marciapiedi (di competenza del Comune di Verona);

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione di AGECS - predisposti dai competenti Uffici aziendali i progetti di fattibilità tecnico-economica degli interventi di cui alle sopraindicate lettere a) e b) - con proprio provvedimento n. 9 del 23 febbraio 2021, dichiarato immediatamente eseguibile, in allegato, ha deliberato, tra l'altro, di:

- 1. "approvare i progetti di fattibilità tecnica ed economica redatti internamente dagli uffici aziendali di seguito elencati:
 - intervento di ristrutturazione del complesso denominato "Case Azzolini";
 - intervento di recupero degli edifici siti in "Tombetta" – Via Scuderlando, Villa Glori, Via Volturmo";
- 2. approvare la Proposta, elaborata dall'Azienda stessa, denominata *"Rigeneriamo. Dalla ristrutturazione edilizia delle "Case rosse" alla rigenerazione urbana del quartiere di Borgo Roma"*, costituita dalla relazione tecnico-illustrativa della proposta complessiva e dagli ulteriori elaborati ivi indicati;
- 3. *"proporre al Comune di Verona di presentare la presente proposta al Ministero delle Infrastrutture dei Trasporti nell'ambito del "Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare" previsto dal Decreto Interministeriale n. 395 del 16 settembre 2020..."*;
- 4. *"invitare l'Amministrazione Comunale, qualora la proposta fosse ammessa a finanziamento ed il Comune di Verona ne divenisse il beneficiario, ad individuare AGECS quale soggetto attuatore limitatamente agli interventi aventi ad oggetto l'edilizia popolare di cui al precedente punto 1)";*

Richiamate la propria deliberazione n. 73 del 23 febbraio 2021, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge, con cui è stato approvato lo studio di fattibilità dei lavori preparatori per l'ampliamento del parco Santa Teresa mediante rinaturalizzazione dell'area limitrofa nonché la propria deliberazione n. 83 del 9 marzo 2021, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge, con cui è stato approvato lo studio di fattibilità per la realizzazione di percorsi ciclopeditoni e di marciapiedi nel quartiere Borgo Roma;

Dato atto che questo Comune, in qualità di soggetto ammesso a richiedere il finanziamento statale in questione, ha provveduto, nei termini e con le modalità previste dai sopra citati decreti n. 395/2020 e n. 15870/2020, a registrarsi e accreditarsi sull'apposito sistema informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

Dato atto altresì che trattandosi di Programma la cui attuazione comporta competenze trasversali e attività di Enti diversi si è ritenuto di affidare al Direttore dell'Area lavori

pubblici di questa Amministrazione comunale l'incarico di Responsabile unico del Programma stesso;

Considerato che con nota in data 1 marzo 2021 n. prot. 72801 è stata data comunicazione ai competenti Uffici della Regione Veneto, in conformità a quanto previsto dall'art. 4, comma 6, del decreto interministeriale n. 395/2020, della partecipazione di questa Amministrazione al Programma nazionale in oggetto;

Rilevato che si rende necessario provvedere alla trasmissione della "proposta preliminare" di Fase 1 di cui in oggetto con le modalità e nei termini tutti previsti dai succitati decreti n. 395/2020 e n. 15870/2020;

Ritenuto quindi, ai fini della partecipazione al "*Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare*", di provvedere come stabilito nella parte dispositiva del presente provvedimento;

Visto l'art. 48, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni di approvazione del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Preso atto dei pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, e precisamente:

- che in data 04/03/2021 il Direttore dell'Area Lavori Pubblici ed il Dirigente dell'Unità Organizzativa Amministrativo Lavori Pubblici proponenti il provvedimento hanno, per quanto di rispettiva competenza, espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione indicata in oggetto".

IL DIRETTORE DELL'AREA
LAVORI PUBBLICI

f.to ing. Franco Volterra

IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA
AMMINISTRATIVO LAVORI PUBBLICI

f.to dott. Giuseppe Baratta

- che in data 05/03/2021 il Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, si dichiara la non rilevanza contabile della proposta di deliberazione in oggetto".

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO

f.to dott.ssa Maria Sacchettini

Su proposta del Vicesindaco;

A voti unanimi;

D E L I B E R A

1. di approvare – per le ragioni tutte espresse in narrativa, ai fini della partecipazione al "*Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare*" ai sensi del decreto interministeriale 16 settembre 2020 n. 395 - la Proposta in allegato, predisposta di

concerto con AGECE, denominata «*Rigeneriamo. Dalla ristrutturazione edilizia delle "Case rosse" alla rigenerazione urbana del quartiere di Borgo Roma*», diretta ad incrementare la qualità dell'abitare e a promuovere processi di rigenerazione di tale area urbana, costituita dai seguenti elaborati: “All. 1- *Relazione tecnico-illustrativa delle proposta complessiva*; All. 2 - *Documenti allegati alla relazione*;All. 3 - *Tav. 1 – Inquadramento generale ed ambito della proposta*; All. 4 - *Tav. 2 – Recupero del complesso “Case Azzolini”*; All. 5 - *Tav.3 –Recupero edifici siti in “Tombetta” vie Scuderlando, Villa Glori, Volturmo*; All. 6 - *Tav. 4 – Infrastrutture ed opere per il miglioramento della qualità urbana*; All. 7 - *Quadro economico e cronoprogramma finanziario*”, Proposta riguardante i seguenti interventi:

- a. ristrutturazione del complesso denominato “Case Azzolini” (di competenza di AGECE) per l'importo complessivo di euro 11.250.000,00, oltre euro 355.725,00 per spese di allacciamento non ammissibili al finanziamento, il cui studio di fattibilità (allegato n. 8) è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di AGECE con deliberazione n. 9 del 23 febbraio 2021, di cui si prende contestualmente atto con il presente provvedimento;
 - b. recupero degli edifici siti in “Tombetta” – Via Scuderlando, Villa Glori, Via Volturmo (di competenza di AGECE) per l'importo complessivo di euro 2.950.000,00, oltre euro 181.815,00 per spese di allacciamento non ammissibili al finanziamento, il cui studio di fattibilità (allegato n. 9) è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di AGECE con la predetta deliberazione n. 9 del 23 febbraio 2021, di cui si prende contestualmente atto con il presente provvedimento;
 - c. lavori preparatori di ampliamento del Parco Santa Teresa mediante rinaturalizzazione dell'area comunale limitrofa (di competenza del Comune) per l'importo complessivo di euro 350.000,00, I.V.A. e ulteriori oneri compresi, il cui studio di fattibilità è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 73 del 23 febbraio 2021, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge;
 - d. realizzazione di percorsi ciclopedonali e di marciapiedi nel quartiere Borgo Roma, (di competenza del Comune) concludente per l'importo complessivo di euro 450.000,00, I.V.A. e ulteriori oneri compresi, il cui studio di fattibilità è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 83 del 9 marzo 2021, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge;
2. di prendere atto che questa Amministrazione provvederà ad inoltrare al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti la predetta Proposta che costituisce, ai sensi del decreto interministeriale 16 settembre 2020 n. 395, “*proposta preliminare – Fase 1*”, corredata da tutta la documentazione prevista dal predetto decreto, entro i termini e con le modalità previste nel medesimo decreto e nel decreto direttoriale n. 15780/2020;
 3. di prendere atto della disponibilità dichiarata da AGECE nella propria deliberazione n. 9/2021 a collaborare al perfezionamento della Proposta suindicata, anche fornendo supporto alle strutture del Comune per la compilazione della modulistica necessaria;
 4. di individuare, per le ragioni espresse in narrativa, il Direttore Area Lavori Pubblici Responsabile unico del Programma in oggetto;
 5. di individuare altresì, ai sensi dell'art. 4 del decreto interministeriale n. 395/2020, AGECE quale “*soggetto attuatore*” degli interventi di cui alle lettere a) e b) del sopraindicato punto n. 1;
 6. di dare atto - una volta che la presente Proposta venga ammessa a finanziamento – che il Comune di Verona ed AGECE, ognuno per la parte di propria competenza, provvederanno, nei termini e con le modalità previste dai succitati decreti, all'espletamento degli adempimenti previsti dai decreti stessi in ordine alla Fase 2;
 7. di dichiarare, a voti unanimi, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni.

IL SINDACO
Firmato digitalmente da:
FEDERICO SBOARINA

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Firmato digitalmente da:
GIOVANNI CAINERI